

Articoli Selezionati

SPORT E SALUTE SpA	Quotidiano del Sud Basilicata e Murge	14	«Si punta a riqualificare parco Rodari»	...	1
SPORT E SALUTE SpA	Provincia Como	39	Giorgi testimonial per il carcere	...	2
SPORT E SALUTE SpA	LIBEROQUOTIDIANO .IT	1	Pagliara "Città e tecnologia due grandi alleati dello sport"	...	3
SPORT E SALUTE SpA	Mf	3	Cassa Depositi & Telefoni - Cdp mette un piede nel cda Tim	Follis Manuel	6
SPORT E SALUTE SpA	Buone Notizie Corriere della Sera	4	Lo sport di strada per superare muri e differenze	Chiulli Raffaele	8
SPORT E SALUTE SpA	Buone Notizie Corriere della Sera	5	Il «calcio sociale» Quando i rigori li tirano i deboli	Storni Jacopo	9
SPORT E SALUTE SpA	Nuova Sardegna	15	«Sport nei parchi e nelle scuole»	Bua Giovanni	10
SPORT E SALUTE SpA	Prealpina	28	Le attrezzature sportive nel parco	Ranzetta elisa	12
SPORT E SALUTE SpA	Gazzettino Padova	15	Attrezzature ginniche nei parchi, si pratica lo sport all'aria aperta	Arcolini Cesare	13
SPORT E SALUTE SpA	Repubblica.it	1	Casasco a Sport e Salute "sul tema serve confronto con Fmsi"	 	14
SPORT E SALUTE SpA	Tirreno Piombino-Elba	7	«Facciamo sport nel parco» I giovani lanciano la proposta	Nannini Michele	15
SPORT E SALUTE SpA	Gazzetta di Parma	24	La palestra? Immersa nel verde dei parchi	A.S.	16
SPORT E SALUTE SpA	Centro L'Aquila Avezzano Sulmona	36	Individuate le aree verdi per lo sport all'aperto	...	17
SPORT E SALUTE SpA	Citta'	15	Villa Schwerte, casa dello sport "anti-Covid"	g.f.	18
SPORT E SALUTE SpA	LIBEROQUOTIDIANO .IT	1	Sport e Salute: accordo con Santa Lucia su ricerca e prevenzione attraverso sport	...	19
SPORT E SALUTE SpA	Arena	30	Un'area verde per allenarsi all'aperto	...	20
SPORT E SALUTE SpA	Quotidiano di Bari	15	Sport vs Bullismo: la Giornata finisce 1000 a 0, vincono i grandi valori	...	21
SPORT E SALUTE SpA	Tirreno Piombino-Elba	9	Sport nei parchi a Scarlino «Candidatura già approvata»	Nannini Michele	22
SPORT E SALUTE SpA	Nuovo Quotidiano Lecce	12	«Stop al bullismo»: l'iniziativa salentina con i video dei campioni del calcio	I.Mar.	23
SPORT E SALUTE SpA	LIBEROQUOTIDIANO .IT	1	Sport e Salute: boom di presenze al Foro Italico nella palestra a cielo aperto	...	24
SPORT E SALUTE SpA	LIBEROQUOTIDIANO .IT	1	Sport e Salute: boom di presenze al Foro Italico nella palestra a cielo aperto (2)	...	27
SPORT E SALUTE SpA	ROMA.CORRIERE.IT	1	Foro Italico, 8mila ingressi nella palestra a cielo aperto: numeri da record	...	28
SPORT E SALUTE SpA	Corriere della Sera	5	«Riapriamo le palestre, sono luoghi di cura»	...	30
SPORT E SALUTE SpA	Messaggero	3	«Riapriamo le palestre sono luoghi di cura»	...	31
SPORT E SALUTE SpA	Gazzetta del Mezzogiorno	18	«Riapriamo subito palestre e piscine Per la salute sono beni primari»	...	32
SPORT E SALUTE SpA	Eco di Bergamo	2	«Lo sport è salute e anche cura Riaprire piscine e palestre»	...	33
SPORT E SALUTE SpA	Italia Oggi	26	Avviso	...	34
SPORT E SALUTE SpA	Italia Oggi	38	Un pieno di aiuti per associazioni e società dilettantistiche	Solinas Francesca	35
SPORT E SALUTE SpA	Tirreno Piombino-Elba	11	«Troppa stizza, Travison ha male interpretato le intenzioni dei ragazzi»	M.N.	36
SPORT E SALUTE SpA	Milano Finanza	102	Avviso	...	37
SPORT E SALUTE SpA	Corriere dell'Umbria	31	"Due bandi per sostenere l'associazionismo sportivo"	P.G.	38
SPORT E SALUTE SpA	Nuova Sardegna	35	Periferie e disagio, due bandi per lo sport	...	39
SPORT E SALUTE SpA	Gazzettino Venezia	6	Centro per ex calciatori Alberoni è la prima opzione	Mayer Lorenzo	40

IRSIONA Il Comune ha scelto di partecipare al bando "Sport e parchi"
«Si punta a riqualificare parco Rodari»

Il Comune di Irsina, su proposta dell'Assessore Gaetano Garzone, ha partecipato al bando Sport e Parchi, lanciato da Sport e Salute Spa e ANCI. Il bando mira alla riqualificazione di parchi urbani attraverso l'allestimento o il recupero di spazi utilizzabili per l'attività motoria all'aperto.

Il Comune di Irsina ha concentrato l'azione sul parco urbano "Rodari", polmone verde cittadino, che necessita di

interventi.

L'Amministrazione aveva già programmato interventi di rifacimento della pubblica illuminazione nel parco e di ripristino dei percorsi. Con il bando, invece, si recupererà il viale interno al parco e si allestirà un percorso atletico con 12 postazioni che consentiranno agli appassionati irsinesi di svolgere attività sportiva all'aperto e in sicurezza.

Le postazioni saranno dotate anche di Qr code per illustrare le tipologie di esercizi possibili.

La partecipazione al bando è possibile grazie ad un Co-finanziamento del Comune e l'importo complessivo dell'opera ammonta ad 52.500.

«Si tratta, secondo il Sindaco Morea, di una operazione intelligente, diretta a favorire la pratica sportiva e a consentire la fruizione e il miglioramento del polmone verde cittadino.

Avevamo garantito impegno e interventi su Parco Rodari. Con i fatti dimostriamo l'interesse dell'Amministrazione e l'incisività dell'azione amministrativa.

Sono numerose le occasioni dettate da bandi. È compito delle Amministrazioni riuscire ad intercettare finanziamenti.

Noi siamo orgogliosi di riuscirci e di compiere passi in avanti per migliorare la nostra Irsina».



Il sindaco Nicola Morea

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Giorgi testimonial per il carcere



Cabiate. Eleonora Giorgi testimonial del progetto per portare lo sport anche nelle carceri. La marciatrice cabiatese, tesserata per le Fiamme Azzurre (il gruppo sportivo delle guardie carcerarie), ha partecipato nel Circolo del Tennis nel Parco Sportivo del Foro Italico a Roma, alla cerimonia della firma del Protocollo d'Intesa tra **Sport e Salute** e Dap (Dipartimento amministrazione penitenziaria). Lo scopo è quello di perseguire il benessere psicofisico nelle carceri, per il personale e i detenuti, attraverso la pratica sportiva gratuita, e con l'opportunità di recupero per soggetti fragili. **G. Ans.**

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Condividi:



HOME / ITALPRESS

Pagliara “Città e tecnologia due grandi alleati dello sport”

23 febbraio 2021

a a a

ROMA (ITALPRESS) – “E’ una nuova scommessa a cui tengo. Ed è un’idea a cui stiamo lavorando in sinergia con il ministero, l’Anci, il Coni, il Cip e Sport e Salute: ci siamo resi conto che lo sport in Italia, in questo momento, ha trovato due grandi alleati nelle città e nella tecnologia”. Così Fabio Pagliara, presidente di Fondazione SportCity, illustra le finalità dell’hub indipendente, apartitico e no profit nato con l’intento di promuovere, diffondere e supportare la cultura sportiva in Italia. “Le città stanno prendendo un assetto urbano diverso e stanno cambiando assieme alle esigenze dei cittadini, che cercano il benessere – spiega l’ex segretario generale di Fidal e Fih in un forum nella sede romana dell’Italtpress – Era un’idea nata prima della pandemia di Covid-19 e che ora è anche più forte. Prima di questo dramma che stiamo vivendo non era inusuale vedere i parchi e i lungomare così pieni di persone, con la trasformazione delle città in palestre a cielo aperto. L’esigenza di fare sport all’aria aperta, di stare bene e renderlo per tutti è la svolta”. Secondo Pagliara, rappresentante di una cordata che nel gennaio del 2020 ha rilevato il Calcio Catania, la Fondazione nasce “principalmente per la possibilità di affiancare gli enti e le amministrazioni in tre processi: quello culturale, di formazione e della ricerca di un benessere passa attraverso la capacità dello sport di essere decisivo per la salute. Vogliamo, in questo senso, fare una rivoluzione dolce e sorridente”. (ITALPRESS).

REDDITOMETRO



Paragone rovinato dal Parlamento: quanti soldi ha perso da quando è senatore

NEO-LEGHISTA



"Solo Salvini combatte davvero per le donne": Ravetto a Senaldi: Meloni e insulti, badilata sul Pd

PREGO?

"Ma è ovvio che no". Lilli Gruber sgrana gli occhi: inginocchiato da Conte, gelo con Scanzi | Video

PANICO

Micidiale supervulcano nel cuore dell'Italia. Tozzi: "Pensiamo sia spento, ma non è così": dove si rischia l'ecatombe

In evidenza



VOTA

<h3>Dai blog</h3> <p>Cosa vediamo stasera?</p> <p>"Stringi i denti e vai", non un semplice western: perché siamo a questo mondo?</p> <p> Giorgio Carbone</p>	<p>Complimenti per la trasmissione</p> <p>C'è vita su Marte: è Luigi Bignami</p> <p> Francesco Specchia</p>	<p>Stile e stiletto</p> <p>Bentornata sobrietà: con Draghi si cambia look</p> <p> Daniela Mastromattei</p>
---	--	---

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Cassa Depositi & Telefoni

Il presidente di Cdp Gorno Tempini *rappresenterà il 10% pubblico in Telecom Italia*
Così lo Stato *guiderà l'operazione Rete Unica. Rinviata invece l'offerta per Aspi*

DOSSIER CALDI/2 IL VERTICE DELLA CASSA SI AGGIORNERÀ OGGI: PRONTA L'OFFERTA PER ASPI

Cdp mette un piede nel cda Tim

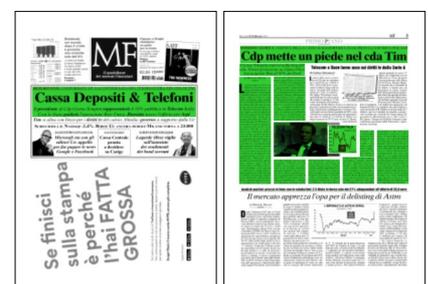
Gorno Tempini entrerà nella lista del cda. Niente prelazione su Open Fiber, ma acquisto fino al 10% da Enel

DI MANUEL FOLLIS

La prima notizia è che Cassa Depositi e Prestiti avrà con tutta probabilità almeno un rappresentante nel consiglio d'amministrazione di Telecom Italia. L'indiscrezione in realtà andrà confermata oggi, quando nel corso del board di Tim verrà presentata ufficialmente la lista, ma già ieri sera le consuete voci di corridoio riferivano del prossimo ingresso del presidente di Cdp, Giovanni Gorno Tempini, nel board di Tim. Anche in relazione all'offerta per l'88% di Aspi detenuto da Atlantia tecnicamente bisognerà aspettare. La riunione del cda di Cassa Depositi e Prestiti, è il contenuto di un comunicato diffuso ieri in serata, «rimane aperta in relazione all'offerta per Aspi e si riaggiorna nel pomeriggio di domani, 23 febbraio, al fine di consentire la contestualità delle determinazioni di tutti i membri del consorzio». In sostanza, a ieri sera non erano ancora arrivate le delibere dei cda degli altri due componenti del consorzio, ossia Blackstone e Macquarie. Al di là delle tecnicità però, almeno salvo sorprese, oggi il cda dovrebbe dare il via libera a un'offerta vincolante e non soggetta a condizioni di sindacazione o finanziamento passando la palla ad Atlantia, che dovrà compiere le sue valutazioni. Molto dipenderà ovviamente dalla cifra messa sul piatto da Cdp. La scommessa è che l'offerta rientrerà nel primo range offerto, ossia fra 8,5 e 9,5 miliardi, accompagnata da una serie di clausole e condizioni (una per tutte, l'approvazione del Piano Economico Finanziario inspiegabilmente bloccato da settimane a Roma). Buona parte della riunione di ieri è stata pe-

rò dedicata al dossier delle tlc, a sua volta diviso tra il nodo Open Fiber e il cda di Tim. Nel primo caso, i consiglieri della Cassa avrebbero optato per non esercitare la clausola di gradimento sull'ingresso di Macquarie, né di far valere il diritto di prelazione sulla quota di Enel che dovrebbe dunque passare agli australiani. L'obiettivo di Cdp sarebbe invece quello di acquistare in un secondo momento una partecipazione fino al 10% da Enel e arrivare quindi a detenere la maggioranza assoluta di Open Fiber. A quel punto inizieranno probabilmente i colloqui con Macquarie (partner anche sull'operazione Aspi), per cercare di arrivare a un'intesa sul fronte della governance. Ultimo capitolo, quello riguardante la lista che il cda di Tim proporrà nell'assemblea del 31 marzo per il rinnovo del board. La lista dovrebbe comprendere gli attuali presidente e ad di Tim, ossia Luigi Gubitosi e Salvatore Rossi. Vivendi, che è il principale azionista del gruppo tlc con il 24%, dovrebbe a sua volta confermare i rappresentanti che già siedono in cda (Arnaud de Puyfontaine, Franck Cadoret, Giuseppina Capaldo, Marella Moretti e Michele Valensise). Quanto a Cdp, viene dato quasi per scontato l'inserimento di Gorno Tempini e ieri sera circolava anche il nome di **Vito Cozzoli** (presidente di Sport e Salute ed ex capo di gabinetto di Luigi Di Maio al ministero delle attività Produttive) come possibile

inserimento in lista. Nel caso i nominativi venissero confermati, si tratterebbe di nomine di peso, che implicherebbero una forte presenza del governo (tramite Cdp) in cda. Del nuovo board non faranno invece parte come anticipato da *MF-Milano Finanza* alcuni amministratori indipendenti che erano stati indicati a suo tempo dal fondo Elliott. Già ieri Massimo Ferrari ha ufficialmente rassegnato ieri le dimissioni come dovrebbe fare a stretto giro anche la collega Lucia Morselli e anche Rocco Sabelli sembrerebbe destinato a uscire dal board. Il toto nomine in ogni caso verrà confermato oggi quando il board di Tim pubblicherà la lista definitiva del cda. (riproduzione riservata)



TELECOM ITALIA



8922 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Inclusione

Lo sport di strada per superare muri e differenze

di **RAFFAELE CHIULLI***

Lo sport è solidarietà, inclusione sociale e condivisione, valori che possono essere trasmessi alle nuove generazioni soprattutto nelle periferie della Terra. È emblematico il messaggio di Papa Francesco ai giovani volontari coinvolti nelle zone più difficili del pianeta: «Portate un pallone nelle periferie del mondo». Le sinergie tra sport, inclusione sociale e riqualificazione delle «periferie» sono ben evidenti nei World Urban Games, competizioni sportive abbinate a festival di musica, arte e cultura, organizzati da Gaisf (*Global association of international sport federations*). Sport di nuova generazione nati nelle strade quali parkour, bmx freestyle, roller freestyle, breaking, basket 3x3 e flying disk, particolarmente amati dai giovanissimi e da loro praticati nelle città e nelle periferie di tutto il mondo, li troviamo oggi inseriti nelle più importanti competizioni internazionali, alcuni nei giochi olimpici.

I giochi multisport organizzati da Gaisf sono eventi accessibili, praticabili e sostenibili per la città ospitante, per gli atleti e per l'intero movimento sportivo e creano un vero legame con le comunità durante e dopo i giochi. I World Urban Games organizzati a Budapest hanno avuto grande successo con il coinvolgimento di cittadini, amministrazioni locali, volontari, ar-

tisti, musicisti e migliaia di ragazzi delle scuole che hanno avuto modo di toccare con mano e praticare discipline sportive che non conoscevano. È stata inoltre creata quella «legacy» con la città e le infrastrutture, soprattutto quelle periferiche inutilizzate da tanti anni, che sono state riqualificate e che rimarranno fruibili negli anni a venire. Oltre alle grandi e appassionanti competizioni i World Urban Games hanno dato la possibilità ai tanti fan di essere parte attiva, praticare nuove attività sportive ed esprimere la propria creatività con le sessioni di avviamento all'attività sportiva.

Riteniamo di aver dato un contributo concreto per stimolare i cittadini a stili di vita più attivi, portando lo sport alla gente, nel cuore delle città e nelle periferie, coinvolgendola in modo proattivo. In un momento delicato come quello che stiamo vivendo lo sport ha il ruolo fondamentale di unire nelle diversità. In particolari situazioni di degrado sociale e ambientale, di conflitti e di povertà, lo sport può rappresentare una formidabile occasione di coesione sociale. È molto incoraggiante e stimolante vedere come la comunità sportiva è unita e determinata nell'obiettivo comune di utilizzare lo sport come simbolo di positività, speranza, ripresa e resilienza.

* *Presidente Gaisf*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



«Il Piccolo Principe»

**Il «calcio sociale»
Quando i rigori
li tirano i deboli
200**

Sono i componenti delle squadre di «calcio sociale» appartenenti alla cooperativa Il Piccolo Principe in cui giocano tutti: disabili e non, anziani e giovani, uomini e donne

di **JACOPO STORNI**

Maurizio ha 70 anni ed è il portiere della squadra. Manca un minuto al novantesimo, avvia l'azione di gioco passando il pallone a Matilde, difensore di 27 anni con problemi di tossicodipendenza. Matilde allunga il passo e cede il pallone a Francesco, un bambino di 12 anni. Francesco è scaltro, salta un avversario, poi un altro, quindi l'assist verso Martina, giovane con sindrome di down. Martina finisce a terra, è calcio di rigore. A batterlo però non sarà il migliore dei rigoristi, bensì il peggiore, in questo caso un ragazzo disabile che ha poca forza nelle gambe. E così, proprio quando la vittoria sarebbe stata a un passo, e proprio al novantesimo, il rigore viene sbagliato e la partita finisce in parità. Ma qui vincere non è importante.

L'importante è partecipare, soprattutto se si partecipa al calcio sociale, quello che a Empoli tutti conoscono con questo nome, nato sette anni fa grazie alla cooperativa sociale Il Piccolo Principe e che ogni anno coinvolge almeno 200 persone, divise in più squadre. Giocano tutti, senza distinzione alcuna. Tutti insieme appassionatamente, nella stessa squadra normodotati e disabili, bambini e anziani, uomini e donne. Un progetto sportivo più unico che raro, nato nel 2005 a Corviale, quartiere nella periferia di

Roma, poi nel tempo promosso anche a Scampia, a Genova, a Montevarchi, a Cagliari, a Carsoli (Abruzzo) e dal 2014 a Empoli. Le regole del calcio sociale sono molto semplici: ci sono un educatore e un capitano per ogni squadra che gestiscono la parte emotiva/relazionale e, solo per ultima, la tattica di gioco. Inoltre ogni giocatore non può segnare più di tre gol a partita, e tutti hanno come scopo primario quello di far segnare chi non lo fa abitualmente. Ecco perché il rigore viene battuto dal giocatore meno prestante.

«L'obiettivo del calcio sociale - spiega Juri Stabile, educatore e coordinatore del progetto - è creare un modello di società più giusto e coeso trasformando i campi di calcio in palestre di vita. Il contesto del gioco facilita il superamento delle barriere relazionali che a volte impediscono l'incontro tra persone che si percepiscono come diverse, generando una naturale aggregazione». E il coordinatore conclude: «I principi e i valori si esprimono attraverso il gioco del calcio inteso come metafora della vita, creando così le basi per promuovere non solo i valori dell'accoglienza e del rispetto delle diversità, ma più in generale la corretta crescita della persona e un sano rapporto con la società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



«Sport nei parchi e nelle scuole»

Il Comune offre spazi in via Venezia e Li Punti per l'iniziativa del Coni e rilancia: «Apriamo i campetti»

di Giovanni Bua

► SASSARI

Spazi nei parchi e nei giardini pubblici. Ma anche, in prospettiva, nelle palestre e nei cortili scolastici. Prova a tirare un sospiro di sollievo lo sport cittadino, in ginocchio per il blocco delle attività causato dalla pandemia. Lo strumento è quello promosso da Anci e **Sport e Salute** Spa attraverso un protocollo d'intesa nazionale, per disporre un piano d'azione per la messa a sistema, l'allestimento, il recupero, la fruizione e la gestione di attrezzature, servizi ed attività sportive e motorie nei parchi urbani. Per aderire al quale tanti Comuni si stanno mettendo in fila. «Ma per Sassari – sottolinea l'assessora allo Sport Rosanna Arru – potrebbe essere solo un punto di partenza. Durante questo anno di emergenza sanitaria abbiamo ricevuto tantissime richieste da parte di società sportive di spazi per praticare attività all'aperto. E questo potrebbe diventare un modello, utilissimo in questo momento ma destinato a durare. Per questo abbiamo iniziato la ricognizione con le scuole di tutti gli spazi all'aperto che loro usano per l'attività. per poterli inserire

al prossimo bando insieme alle palestre e gli impianti sportivi da dare in uso alle società».

Nel mentre sul piatto di Anci e **Sport e Salute** il Comune di Sassari ha messo due spazi idonei alle finalità del bando: un'area di mille metri quadri all'interno del Parco della Solidarietà a Li Punti, e una da 1500 metri quadri all'interno del Parco Maria Carta in via Venezia. Tra queste **Sport e Salute** ne individuerà una, e la assegnerà a tre società, selezionate con un bando a evidenza pubblica, che portano usarle per svolgere attività sportive a pagamento in favore dei propri iscritti, secondo un calendario concordato, ma dovranno impegnarsi ad offrire, nel corso del fine settimana, un programma di attività gratuite della durata di almeno quattro ore, destinate a diversi target (bambini e ragazzi, donne, over 65), grazie ad un contributo economico messo a disposizione dalla stessa **Sport e Salute** di 24mila euro all'anno complessivi ed erogato tramite l'Organismo Sportivo di affiliazione, sulla base delle attività effettivamente svolte e rendicontate nelle "isole di sport".

Un'operazione a costo ze-

ro per l'amministrazione, che però potrebbe pensare di dirottare sul progetto risorse dedicate.

«Abbiamo messo a disposizione due luoghi ottimali per questo genere di attività – sottolinea l'assessora Rosanna Arru – confidando nel fatto che **Sport e Salute** possa decidere di sceglierle entrambe. In caso contrario però non escludiamo di attivare un sistema di utilizzo simile in quella lasciata libera, gestito direttamente dal Comune. È indubbio infatti che lo sport all'aperto potrebbe rappresentare un importante sostegno per società in profonda difficoltà per la chiusura delle palestre causata dalla pandemia. E dare la possibilità ai sassaresi di riprendere a fare sport in sicurezza. Usare i parchi, e in prospettiva i campi delle scuole, potrebbe inoltre aiutare a risolvere le molte criticità che ci sono nella suddivisione degli spazi in città, con la situazione degli impianti che è quella che ben conosciamo. Lo sport nei parchi, e nei campetti, potrebbe essere insomma un ulteriore tassello nel piano di rilancio dell'impiantistica cittadina che stiamo portando avanti con determinazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





Una giornata Uisp nel 2011 nel parco di via Venezia



Rosanna Arru

 **L'ASSESSORA
ROSANNA ARRU**

Stiamo censendo
i luoghi aperti
dei plessi comunali
per darli ai tanti
che ne hanno necessità

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Le attrezzature sportive nel parco

È ancora tempo di stringere i denti per il mondo dello sport. Ma per andare incontro alle associazioni dilettantistiche, così come a quanti vorranno riavvicinarsi all'attività sportiva in maniera individuale, il Comune ha deciso di puntare sul parco di viale Milano e di installare al suo interno alcune attrezzature per il fitness.

L'occasione viene dal protocollo d'intesa firmato il 10 novembre scorso dall'associazione che riunisce i municipi italiani, ovvero l'Anci, e Sport e salute spa. In virtù di quel programma, a disposizione delle amministrazioni si mettono alcune risorse per il cofinanziamento di interventi di adeguamento dei giardini pubblici per renderli luoghi di sport all'aria aperta. La giunta di Andrea Cas-

sani ha deciso di aderire a quel progetto per cercare di ottenere fondi utili, ma al tempo stesso è pronta a investire in proprio una parte delle risorse per permettere lo sport all'aria aperta.

L'area sulla quale l'esecutivo ha deciso di concentrare la propria attenzione è il parco di viale Milano. Un po' perché è uno di quelli dove in passato non sono mancati i problemi e portarci gli sportivi potrebbe essere un modo per spingere in una diversa direzione. Un po' perché il Maga è lì a un passo e il parco potrebbe diventare la palestra a cielo aperto degli studenti che prima della pandemia si davano appuntamento in via De Magri per studiare sui banchi del museo.

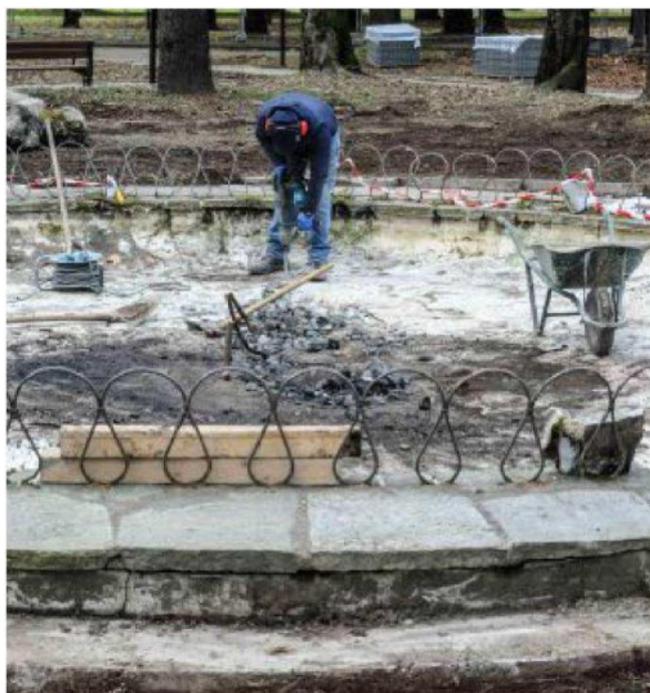
Si tratta di installare otto macchi-

nari sportivi di vario genere, di cui un paio adatti per l'utilizzo anche da parte di persone disabili. La piattaforma su cui gli attrezzi sarebbero piazzati potrebbe inoltre servire per le attività di associazioni e società iscritte al Coni per spostare all'esterno – quando sarà possibile – una parte degli allenamenti che oggi sono impossibili per colpa della pandemia.

Ad oggi in città ci sono già alcune aree sportive di libero impiego, senza contare gli attrezzi piazzati al Bassetti. Lo stato dei campetti, però, è molto diverso a seconda del rione. Perfetto il campo di via delle Rose, al limite del pericoloso il rettangolo per il basket all'interno del parco Arcobaleno.

Elisa Ranzetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il parco di viale Milano è interessato da un ampio ventaglio di interventi che comprendono anche la messa a dimora di attrezzi per lo sport. L'obiettivo è di farlo tornare, dopo il Covid, oasi d'incontro e di socializzazione (Biliz)



116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Attrezzature ginniche nei parchi, si pratica lo sport all'aria aperta

IL COMUNE INVESTE NELLA DOTAZIONE DI PERCORSI VITA E AREE VERDI: IN ARRIVO I MACCHINARI PER IL TRAINING

ALBIGNASEGO

Sport a cielo aperto, il Comune mette a disposizione della popolazione l'attrezzatura per trascorrere qualche ore di qualità a contatto con la natura. Un'area adibita allo sport all'aria aperta è allestita, anche con attrezzatura inclusiva per diversamente abili, all'interno del parco dei Ferri, mentre a Carpanedo un'area fitness si trova in via Mario. Attrezzature per lo sport outdoor sono presenti anche in via Genova, mentre a Mandriola un percorso vita si trova nel parco di via San Bellino. Nei giorni scorsi una macchina polifunzionale è stata installata all'interno del parco "Primavera" e sarà a breve resa fruibile alla cittadinanza, mentre ormai sono ultimati i lavori di realizzazione della piastra sportiva in via Sant'Andrea a Lion, dove si potrà giocare liberamente a pallacanestro e calcetto. Nove attrezzi troveranno posto nelle prossime settimane all'interno del parco di via Modigliani, nel quartiere di Sant'Agostino.

A Carpanedo, invece, l'installazione di nuove attrezzature nel parco di via San Giorgio è legata al bando del progetto "Sport nei

parchi", promosso dall'Anci e dalla società "Sport e salute" del Coni, al quale il Comune ha partecipato per cercare di ottenere un contributo. Si prevede di installare un circuito composto da sbarre e da quattro macchine polivalenti per l'allenamento tonico e cardio. L'iniziativa consentirà anche la socializzazione fra le persone, grazie all'intenzione del Comune di affidarla a un'associazione locale, la quale, oltre ad occuparsi della manutenzione degli attrezzi, avrà il compito di organizzare periodicamente sessioni di allenamento aperte al pubblico e gratuite. Nuove strutture sportive sono previste, poi, nel parco di via della Costituzione che sarà inaugurato in primavera. «Siamo stati pionieri negli sport praticati nei parchi, all'aria aperta - ha detto l'assessore allo Sport Gregori Bottin - perché all'inizio della pandemia, quando le limitazioni imposte hanno chiuso le palestre e sospeso le attività sportive al chiuso, abbiamo organizzato un corposo calendario di iniziative sportive all'interno delle nostre aree pubbliche. Questo è stato possibile grazie alle associazioni del nostro territorio, che si sono messe a disposizione gratuitamente degli atleti e dei ragazzi». Ha precisato il sindaco Filippo Giacinti: «Lo sport è salute e contribuisce a rafforzare le difese immunitarie, aspetto importante soprattutto in questo periodo. Cerchiamo di favorire in tutti i modi l'attività motoria all'aria aperta, importante per adulti e anziani, ma soprattutto per i ragazzi».

Cesare Arcolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NEI PARCHI In arrivo le attrezzature per l'attività sportiva

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Casasco a Sport e Salute "sul tema serve confronto con Fmsi"



Il presidente dei medici sportivi ha incontrato Cozzoli: "Nostro ruolo decisivo"

22 FEBBRAIO 2021

Casasco a Sport e Salute "sul tema serve confronto con Fmsi" N.1 medici sportivi ha incontrato Cozzoli "nostro ruolo decisivo" (ANSA) - ROMA, 22 FEB - Criticità nei rapporti tra Sport e Salute e la Federazione Medico Sportiva italiana. A portare alla presa di posizione della FMSI - apprende l'ANSA - è stato l'ultimo avviso di manifestazione d'interesse pubblicato proprio dalla società che ha messo a disposizione 500mila euro come "risorse reperite e destinate alla realizzazione di un piano che mira a garantire il diritto allo sport di base per tutti, promuovendo stili di vita corretti e salutari". Casasco oggi ha incontrato il presidente di Sport e Salute, Vito Cozzoli, sui bandi promossi da Sport e Salute, un colloquio dai toni critici. "Ho letto i contenuti di questa iniziativa - spiega Maurizio Casasco, n.1 della Fmsi - e ho espresso al presidente Cozzoli l'assenza di interlocuzione preventiva, in quanto il tema salute non può prescindere dal ruolo istituzionale che la FMSI svolge da sempre. La Federazione Medico Sportiva è la sola accreditata dal Ministero della Salute quale Società Scientifica nel settore della Medicina dello Sport e riconosce un posto di rilievo all'attività didattica e formativa nell'ambito della divulgazione scientifica e dell'educazione sanitaria". E quale è stata la sua proposta al presidente Cozzoli? "Non sono voluto neanche entrare nel merito dell'avviso pubblicato e su chi abbia prestato consulenza scientifica per lo stesso - ha sottolineato Casasco - Quando Sport e Salute vorrà sviluppare progetti che attengono alla salute degli individui attraverso la pratica sportiva, la FMSI sarà disponibile ad una collaborazione, che però riconosca il suo ruolo istituzionale".

LA REPLICA DI SPORT E SALUTE

"Fin dallo scorso ottobre Sport e Salute ha chiesto formalmente un tavolo di confronto con la Federazione Medico Sportiva Italiana. Senza ottenere risposta". Nella lettera inviata alla FMSI il 15 ottobre - apprende l'ANSA - la proposta era quella di studiare assieme delle misure che potessero aiutare praticanti e società sportive durante una crisi drammatica per lo sport. "Sono sicuro che il presidente Casasco abbia a cuore la ripresa dell'attività sportiva e un aiuto anche dal punto di vista medico per le tasche delle società e dei tesserati - commenta il presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli -. Tutti dovrebbero fare la loro parte in questo momento considerando il valore sociale, educativo e formativo dello sport, al di là degli interessi di categoria. Il colloquio di oggi comunque è stato per me costruttivo e andrà avanti".

SCARLINO

«Facciamo sport nel parco» I giovani lanciano la proposta

SCARLINO. Un aiuto al progetto di palestra all'aperto nella zona del Puntone di Scarlino potrebbe arrivare dal bando pubblicato da [Sport e Salute](#) relativo agli sport nei parchi.

L'idea di realizzare un'area rivolta alla pratica sportiva all'aria aperta nella frazione scarlinese è stata lanciata lo scorso dicembre dal gruppo Break the distance, un nucleo di giovani fra i 20 e i 25 anni attivo nel golfo di Follonica che ha a cuore il territorio in tutte le sue sfaccettature e che poco più di due mesi fa ha avviato una petizione su [chance.org](#) proprio per la creazione di una zona riservata alla pratica sportiva all'aperto. «Sarebbe un passo contro la sedentarietà – spiegano i ragazzi di Break the distance – uno dei parchi del Puntone di Scarlino ospita infatti strutture per bambini vecchie e malridotte, in compresenza comunque di altre meglio tenute. Quello che proponiamo, ovvero una struttura per allenamento all'aperto a corpo libero, permetterebbe di sfruttare lo spazio in maniera più intelligente e utile alla salute di tutti gli abitanti del territorio, spingendoli a fare sport all'aperto e in piena sicurezza».

Il progetto secondo il gruppo di ragazzi potrebbe inserirsi nel protocollo di intesa del novembre scorso siglato da [Sport e Salute](#) Spa e Anci: si

tratta di un piano di azione e di un avviso pubblico per la messa a sistema, l'allestimento, il recupero, la fruizione e la gestione di attrezzature, servizi e attività sportive e motorie nei parchi urbani e in particolare per diffondere il progetto sport nei parchi. L'idea alla base del protocollo è rivolta a tutti i Comuni italiani e ha l'obiettivo di promuovere nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto sia in autonomia che attraverso le associazioni sportive del territorio che siano facilmente replicabili con costi ridotti, promuovere l'utilizzo di aree verdi nei parchi pubblici per l'attività delle associazioni offrendo allo stesso tempo un servizio gratuito alla comunità e promuovere sinergie di scopo tra i Comuni e le associazioni che vadano oltre il periodo di emergenza Covid per l'utilizzo di aree verdi. Il bando di [Sport e Salute](#) potrebbe quindi risultare una risorsa importante e fornire, nel caso la domanda fosse presentata e accettata, un contributo sostanziale a livello economico per la realizzazione del progetto di sport all'aperto. «Ci auguriamo – conclude il gruppo break the distance – che l'assessorato allo sport, sensibile alle esigenze dei giovani del territorio, si attivi per fare tesoro di questa opportunità». —

Michele Nannini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rendering del progetto per il parco al Puntone di Scarlino



Sport e progetti La palestra? Immersa nel verde dei parchi

Il Comune ha aderito a un bando che ha l'obiettivo di attrezzare Chini e Querce per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto

■ Al via il progetto «Sport nei parchi» che coinvolgerà il Parco Chini e il Parco delle Querce.

L'amministrazione comunale ha aderito al bando di **Sport e salute** spa e Anci (Associazione nazionale comuni italiani) per l'iniziativa «Sport nei parchi» che nasce da un piano di azione atto alla fruizione di attrezzature all'aperto, soprattutto per una ripresa dopo che l'emergenza epidemiologica ha costretto alla chiusura palestre e centri sportivi.

Il progetto ha come obiettivo la promozione di nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto, sia in autonomia che attraverso le associazioni e società sportive dilettantistiche operanti sul territorio, e la realizzazione di sinergie tra le stesse e i Comuni - che vadano oltre il periodo di emergenza - per l'utilizzo di aree verdi comunali. La Giunta ha approvato il progetto, in attuazione delle 2 linee di intervento previste dal bando. Come ha spiegato l'assessore allo Sport Stefano Compiani, «il bando prevede per una linea di intervento l'installazione di aree attrezzate per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero, all'interno di Parco Chini; la seconda invece dedicata al

Parco delle querce. La parte interessante di questo bando è che, se ce lo aggiudicheremo, dovremo poi farne un ulteriore per le associazioni sportive locali per individuare tre società che si prendano l'impegno di organizzare corsi e attività all'interno del parco».

«E' un bando - aggiunge - a cui ho chiesto di partecipare perché nell'era Covid i parchi sono prestati per attività fisica all'aperto, diventando punto di ritrovo. Salso con le sue tante aree verdi, ha molte potenzialità in questo senso e il bando va proprio in questa direzione, completando la vocazione sportiva del Parco Chini con i limitrofi campi da tennis e la piscina Leoni. Mentre il parco delle Querce, vicino al Palazzetto dello sport, può diventare utilizzabile anche per discipline che normalmente vengono svolte al palasport quando si vengono ad organizzare camp ed eventi. Già abbiamo visto quest'anno che è stato molto ben utilizzato da Sport university come luogo di aggregazione e quindi vogliamo proseguire in quest'ottica». I costi del progetto saranno in compartecipazione fra Comune e promotori del bando.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BANDO PER I FONDI**Individuate
le aree verdi
per lo sport
all'aperto**

► TERAMO

Promuovere lo sport all'aria aperta e aiutare un settore duramente colpito dalle chiusure legate alla pandemia. È l'obiettivo del Comune che ha partecipato al bando "Sport e salute", presentando la domanda per entrambe le linee di intervento: l'allestimento di nuove aree attrezzate e riqualificazione di quelle esistenti, in cofinanziamento con i Comuni, e l'identificazione di aree verdi nei parchi cittadini da destinare ad "Urban sport activity e weekend".

«In un momento così difficile, sia per i cittadini che per le associazioni sportive, le più colpite dalle chiusure insieme al settore della ristorazione, lo sport all'aria aperta rappresenta un valore aggiunto», sottolinea l'assessore **Sara Falini**, «per questo abbiamo deciso di partecipare al bando individuando due aree del parco fluviale, che rappresenta il polmone verde della città oltre ad avere una grande estensione». Per quanto riguarda la prima linea d'intervento, il Comune ha individuato un'area del lungofiume in via Maestri del Lavoro, adiacente al campo polivalente, dove verrebbe realizzato un circuito a corpo libero per 8 utilizzatori in contemporanea. Sono inoltre previste 8 macchine polivalenti per allenamenti vari. L'area sarebbe a disposizione della collettività e il Comune potrebbe decidere sia di gestirla in proprio che di affidarla a delle Asd. Per quanto riguarda la seconda linea, l'area individuata è quella di via dell'Aeroporto, che nel caso in cui il Comune si aggiudicasse il bando dovrebbe essere data in gestione a delle Asd per utilizzarla, durante la settimana, per le attività sportive a pagamento dei propri iscritti. Le stesse Asd nel fine settimana dovrebbero invece garantire un programma di attività gratuite per diversi bambini e ragazzi, donne, over 65. (a.m.)



L'INIZIATIVA

Villa Schwerte, casa dello sport "anti-Covid"

L'amministrazione presenta all'Anci il piano per dedicare il parco all'atletica all'aria aperta

Un angolo di villa Schwerte da dedicare alla pratica sportiva destinata a giovanissimi e over 65: il Comune partecipa al bando Anci per la valorizzazione dello sport all'aperto durante l'emergenza sanitaria. L'amministrazione sarà dunque destinataria di circa 24mila euro per opere di riqualificazione dell'area individuata e sostegno economico alle società sportive (almeno tre) che vorranno aderire al progetto organizzando attività sportive durante il weekend.

È stato, infatti, pubblicato dalla "Sport e Salute Spa" (società a totale partecipazione pubblica che si occupa di sport non professionistico in collaborazione con ANCI) un bando denominato "Sport nei parchi", destinato ai comuni italiani, per la candidatura a finanziamento di progetti sportivi. Il bando nasce per rispondere alle attuali esigenze - collegate alla pandemia da Covid - di attività sportiva di base in aree aperte, non essendo consentite al chiuso.

La procedura prevede la riqualificazione di aree pubbliche aperte per attività sportiva destinata ad anziani e ragazzi. Così l'amministrazione comunale non si è fatta sfuggire l'opportunità di finanziamento candidando al bando la parte nord-est di vil-

la Schwerte, in via Vittorio Veneto, che presenta tutte le caratteristiche richieste: è un'area pubblica di almeno 500 metri quadri con conformazione pianeggiante, fornita di pubblica illuminazione e con accesso agevole e senza barriere architettoniche. Il finanziamento previsto dal bando servirebbe *in primis* a riqualificare parte di uno dei maggiori polmoni verde della città, più volte preso di mira da vandali e incivili che, negli anni, hanno continuato a perpetrare una serie di azioni di danneggiamento nel parco, distruggendo i cestini della raccolta rifiuti, guastando le panchine e imbrattando aiuole, prati e cespugli con rifiuti d'ogni sorta, dai cartoni di pizze alle bottiglie di birra.

Il passo successivo sarà poi individuare le associazioni e le società sportive dilettantistiche operanti sul territorio interessate al progetto e che saranno chiamate ad organizzare ciclicamente attività sportive all'aperto in quella zona. Le stesse potranno essere poi beneficiarie di parte del finanziamento da 24mila euro per sostenere le spese necessarie all'allestimento delle attività motorie che saranno organizzate nel perimetro della villa comunale Schwerte. (g.f.)

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Villa Schwerte candidata a diventare location per lo sport all'aria aperta

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Sport e Salute: accordo con Santa Lucia su ricerca e prevenzione attraverso sport



24 febbraio 2021

a a

Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - Promuovere la ricerca scientifica e prevenire le malattie del sistema nervoso. Sono questi gli obiettivi dell'accordo firmato da Vito Cozzoli, presidente e amministratore delegato di Sport e Salute S.p.A., Maria Adriana Amadio, presidente della Fondazione Santa Lucia IRCCS, e il prof. Carlo Caltagirone, neurologo e direttore scientifico dell'ospedale romano. La sinergia consentirà di intensificare la ricerca nelle neuroscienze, aumentare il benessere psicofisico attraverso lo sport e l'alimentazione, e prevenire le malattie legate all'invecchiamento del sistema nervoso. L'accordo coinvolgerà direttamente anche l'Istituto di Medicina dello sport - asset di Sport e Salute S.p.A. - diretto dal dottor Fabio Barchiesi.

“Siamo felici e orgogliosi di avviare una partnership con la Fondazione Santa Lucia, un'eccellenza nazionale in ambito medico-scientifico, un punto di riferimento per il nostro Paese per le qualità delle cure erogate e per l'elevata professionalità del personale - ha dichiarato il numero uno di Sport e Salute S.p.A., Vito Cozzoli -. Il protocollo si pone degli obiettivi importanti e contribuirà a promuovere i corretti stili di vita, soprattutto per gli over 65”.

LA VERITÀ FA MALE



"Minc*e". Toninelli fuori controllo con l'inviato di Striscia, raptus in mezzo alla strada | Video**

VEDUTE



"Perché scusi?". La Gruber gela Bonafede: domanda su Salvini, grillino in tilt | Video

FISSATA

"L'ha voluto Mattarella, perché Draghi deve stare attento". Murgia, ossessione rossa per Salvini | Video

CHE SORPRESA

"Ho perso 4 chili, chi mi ha chiesto di sposarmi". Azzolina in bikini? Sconvolgente verità

In evidenza

VIGASIO: UN PARCO PER GLI SPORTIVI

Un'area verde per allenarsi all'aperto

Il Comune di Vigasio punta a trasformare il parco pubblico di via Cavour in un'area di allenamento per gli appassionati di sport. Un progetto sarà inoltrato, per ottenere il finanziamento, a Sport e salute spa. Con centri sportivi e palestre chiusi per Covid, si intende favorire la pratica sportiva all'aperto. Prevista l'installazione di un circuito per esercizi a corpo libero e di sei macchine polivalenti, utilizzabili anche da diversamente abili e bambini.



{ La partita virtuale } Campioni, giocatori, sportivi, federazioni, squadre, ma anche semplici cittadini, hanno pubblicato un'infinità di video, post, e immagini

Sport vs Bullismo: la Giornata finisce 1000 a 0, vincono i grandi valori

Se è vero che l'unione fa la forza, ecco allora spiegato il fantastico risultato che la squadra dello "Sport" ha conseguito contro l'avversario, il "Bullismo", nella partita virtuale della 1° Giornata Nazionale Sport vs Bullismo: Sport batte Bullismo 1000 a 0! Si è svolta lunedì 22 febbraio la prima edizione della "Giornata Nazionale Sport vs Bullismo", un giorno in cui tutto il mondo dello Sport si è unito come se fosse un'unica grande squadra e ha fatto sentire la propria voce nell'affermare che lo Sport si schiera sempre e comunque contro ogni forma di bullismo e cyberbullismo fra giovani. Ideata e promossa dai giovanissimi attivisti del movimento anti bullismo "Mabasta", l'iniziativa è stata patrocinata da [Sport e Salute](#) (Coni), dal Comitato Italiano Paralimpico e da 35 Federazioni e Leghe sportive nazionali, oltre a molte Fondazioni italiane di rilievo (Con il sud, Pittini, Golinelli, Garrone, Casillo, ...). Data la circostanza di ristrettezze causate dal Covid, la Giornata si è realizzata totalmente in rete, sui social network e sul web. Campioni, giocatori, sportivi, federazioni, squadre, ma anche semplici cittadini, hanno pubblicato un'infinità di video, post, e immagini. Giusto per elencarne qualcuno, han-

no partecipato Roberto Mancini e Milena Betolini (CT delle Nazionali italiane di calcio), Massimiliano Rosolino (campione olimpionico di nuoto), Nicolò Zaniolo (centrocampista della Nazionale e della Roma), Luca Bigi (capitano della nazionale di rugby), Alessio Sakara (arti marziali miste), Ambra Sabatini (neo record mondiale paralimpico nei 100 mt), Giulio Maggiore (centrocampista dello Spezia e della nazionale Under-21), Odette Giuffrida (judoka italiana, medaglia d'argento a Rio de Janeiro 2016), Massimiliano Piffaretti (campione italiano di Wakeboard, eletto Atleta dell'anno 2019 dalla rivista AllianceWake), Federica Tonon, Nadia Centoni, Samuele Papi e Valerio Vermiglio (campioni, ex nazionali e coach di pallavolo), Caterina Venturini e Gianluca Formicone (multi campioni del mondo di bocce e Medaglia d'Oro al Valore Atletico), Desirée Costanza, Matteo Mana, Francesca di Folco e Mirko Garavaglia (campioni di bocce), fortissima la sensibilità anche dai campioni di judo, lotta e karate come Alice Bellandi, Manuel Lombardo, Lorenzo Agro Sylvan, Daigoro Timoncini, Frank Chamizo, Aurora Campagna, Simone Marino, Gianluca De Vivo, Viola Lallo. E tantissimi altri campioni e atleti di basket, baseball, vela, moto, pugilato, ciclismo e atletica.



8922 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



LA POLEMICA

Sport nei parchi a Scarlino

«Candidatura già approvata»

SCARLINO. La giunta comunale di Scarlino ha già approvato la candidatura a partecipare al bando di **Sport e Salute** relativo al progetto Sport nei parchi. Lo precisa la sindaca **Francesca Travison** puntualizzando il percorso compiuto dall'amministrazione in risposta alle sollecitazioni del gruppo Break the distance.

L'atto, una delibera di giunta del 12 febbraio 2021, è pubblicato all'albo pretorio: con tale delibera il Comune ha deciso di richiedere un cofinanziamento per un progetto dal valore totale di 15 mila euro per affidare successivamente a un'associazione sportiva tramite una manifestazione d'interesse l'installazione di attrezzature sportive nel parco pubblico di via Isola di Giannutri a Scarlino Scalo, zona individuata in base alle direttive del bando. L'iniziativa, se riceverà l'avallo, verrà portata avanti nei prossimi mesi.

«Abbiamo ricevuto solo pochi giorni fa i rappresentanti del gruppo Break the distance – spiega la sindaca – e ci rammarica che in quel contesto, quello più opportuno, non sia stata sollevata la questione del progetto di **Sport e Salute** e Anci: Break the distance avrebbe avuto le risposte che chiede oggi tramite social e stampa. Comprendiamo che la giovane età e l'entusiasmo a volte possano far perdere di vista i metodi corretti per rapportarsi con un ente pubblico ma ricordiamo all'associazione che con queste modalità invece di tutelare un territorio lo si danneggia. Il Comune

ha lavorato al progetto come prevedono le procedure istituzionali: ha verificato la fattibilità trovando fondi nel bilancio, ha incontrato le associazioni sportive per constatare la loro disponibilità, ha individuato un'area che rispettasse i requisiti richiesti dal progetto. Conclusi tutti i passaggi ha approvato la delibera per la candidatura e ha inoltrato la richiesta di partecipazione. Si fa rumore per nulla, tutto è stato fatto nei tempi e nei modi consoni. La nostra amministrazione comunale ha a cuore il proprio territorio: la nascita di associazioni tra cittadini, specialmente se di giovane età, non può che essere apprezzata, ma quando ci si mette in gioco occorre conoscere le regole e il rispetto delle istituzioni».

Non manca infine una critica da parte della sindaca al modo di operare del gruppo scarlinese. «Se il fine ultimo di Break the distance è la tutela e lo sviluppo di Scarlino allora ha tutto il nostro supporto e siamo disponibili a lavorare insieme – conclude Travison – se invece gli scopi sono altri, ci dispiace ma non possiamo accettare di cadere nella rete delle chiacchiere social o delle provocazioni a mezzo stampa. Dobbiamo amministrare un comune e non abbiamo tempo da perdere, se si vuole fare politica allora è ancora tutta un'altra storia: ben vengano giovani motivati a impegnarsi politicamente per il proprio territorio ma a quel punto non si è più un'associazione ma uno schieramento politico». —

Michele Nannini



La sindaca Francesca Travison

8922 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



«Stop al bullismo»: l'iniziativa salentina con i video dei campioni del calcio

Striscioni in B e testimonial d'eccezione
Il bilancio con l'associazione "MaBasta"

Sport batte bullismo 1000 a zero. Prima Giornata Nazionale dello sport contro il Bullismo con i campioni uniti. Come un'unica grande squadra che ha fatto sentire la propria voce: schierato sempre e comunque contro ogni forma di bullismo e cyberbullismo fra i giovani.

Ideata e promossa dai ragazzi attivisti del movimento anti bullismo "Mabasta", l'iniziativa è stata patrocinata da **Sport e Salute** (Coni), dal Comitato Italiano Paralimpico e da 35 Federazioni e Leghe sportive na-

zionali, oltre a molte Fondazioni italiane di rilievo. Per via dell'emergenza Covid, la Giornata è stata realizzata totalmente in rete, sui social network e sul web. Campioni, giocatori, sportivi, federazioni, squadre, ma anche semplici cittadini, hanno pubblicato video, post e immagini. Fra gli altri Roberto Mancini e Milena Bertolini (ct delle Nazionali italiane di calcio), Massimiliano Rosolino (campione olimpionico di nuoto), Nicolò Zaniolo (centrocampista della Nazionale e della Roma), Luca Bigi (capitano della nazionale di rugby), Alessio Sakara (arti marziali miste), Ambra Sabatini (neo record mondiale paralimpico nei 100 mt), Giulio Maggiore (centrocampista dello Spezia e della nazionale Under 21), Odette Giuffrida (judoka italiana, me-

daglia d'argento a Rio de Janeiro 2016). E tantissimi altri campioni e atleti di pallavolo, judo, lotta, karate, bocce, basket, baseball, vela, moto, pugilato, ciclismo, atletica.

Anche tutte le squadre di calcio che militano in serie B hanno partecipato con striscioni e messaggi trasmessi durante le partite sui led a bordo campo. «Questa prima e meravigliosa grande operazione condivisa ci ha dimostrato di essere sulla strada giusta - ha commentato Mirko Cazzato, team leader diciannovenne di Mabasta - e cioè che la cooperazione tra chi opera dal basso e dall'alto tra Comitati, Federazioni, Leghe, Fondazioni, è la chiave ottimale per aprire non una porta, ma un portone di azioni concrete».

I.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, i testimonial dell'iniziativa: c'è anche Mancini, ct della Nazionale. Sopra, lo striscione contro il bullismo allo stadio di Lecce

8922 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Condividi:



| [HOME](#) / [ADNKRONOS](#)

Sport e Salute: boom di presenze al Foro Italico nella palestra a cielo aperto



26 febbraio 2021

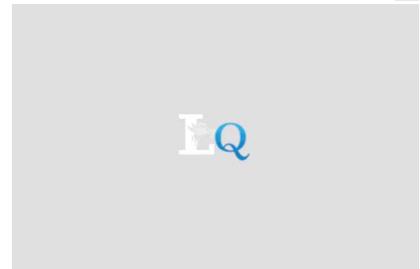
a a a

Roma, 26 feb. - (Adnkronos) - Lo scorso 11 dicembre, **Sport e Salute** SpA ha spalancato le porte del Foro Italico ai cittadini in un momento difficile e lo ha fatto per tenere viva la passione per lo sport in questo lungo periodo di chiusura degli impianti. In attesa della ripartenza.

Alla Grand Stand Arena è stato lanciato il progetto pilota del programma "Sport nei parchi", previsto dall'accordo firmato da **Sport e Salute** e Associazione nazionale comuni italiani per dotare alcune aree comunali di attrezzature per l'attività sportiva. L'avviso per Sport nei parchi ha registrato la Società ha trasformato in palestra a cielo aperto la Grand Stand Arena di viale delle Olimpiadi dotandola dei migliori macchinari e nel pieno rispetto delle misure anti-Covid.

Dall'inaugurazione ad oggi sono tantissimi i cittadini, dai giovani agli over 50, che la frequentano quotidianamente. I numeri sono da record: al 22 febbraio 8044 gli accessi totali. Sono ben 5416 i giovani, dai 15 ai 24 anni, che si allenano sfruttando in particolare la fascia oraria 12.00-18.00, ad evidenziare la forte presenza delle società sportive che utilizzano la struttura per tenere in forma i propri tesserati.

■ RABBIA REPRESSA



"Mattarella fa onore a Napolitano". Travaglio rischia grosso? Sul "Fatto" pesanti accuse al capo dello Stato

■ VOLANO STRACCI



"Mi sorprendono i neofascisti". Vauro ribolle di odio contro la Meloni: "Pronto a ripetere tutto in tribunale"

■ QUANDO NE USCIREMO?

"Così ci fregano tutto l'anno". Senaldi svela il "giochino" col Covid inventato da Conte e confermato da Draghi



■ RICHIUDONO TUTTO

"Tanto valeva rimanesse Conte". Feltri, ecco come ci prendono in giro: la prova che con Draghi non è cambiato nulla



In evidenza



**"Meglio così, sono gelosa".
Prego? La confessione di Myrta
Merlino, come "rosica" quando
Maria Giovanna Maglie... | Video**

-  **Reddito grillino? "Lo scambiamo per mazzette in denaro", "Striscia" svela lo scandalo a Napoli: porcata firmata M5s**
-  **Colpaccio da 640mila euro, ma incassa il reddito grillino: Di Maio, come spieghi questa porcheria?**
-  **"Oggi non è come al solito". Il dolore di Antonella Clerici, in studio così: il dramma che la tormenta**
-  **"Il primo passo falso di Mario Draghi". Dagospia bombarda, clamoroso intreccio: la poltronissima? Finisce alla cognata**
-  **Morto suicida Antonio Catricalà, Italia sotto-choc: ex sottosegretario di Monti, lo davano in ingresso nel governo Draghi**

Video



"Il governo di grande qualità Draghi non l'ha proprio realizzato". Una Fornero...

← ••••• →

il sondaggio
Altre limitazioni nel primo Dpcm dell'era Draghi: secondo voi l'ex banchiere sarà un nuovo Conte?

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Dai blog



Stile e stiletto

Da Prada a Emporio la moda ha nostalgia della condivisione



Daniela Mastromattei



Cosa vediamo stasera?

In time, se vuoi vivere più di 26 anni devi pagare. Ah, se ci fosse stato Kubrick...



Giorgio Carbone



Cose dell'altro mondo

Con le dimissioni dei cardinali Sarah e Comastri soffia più forte il vento del modernismo



Andrea Cionci

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Condividi:



| [HOME](#) / [ADNKRONOS](#)

Sport e Salute: boom di presenze al Foro Italico nella palestra a cielo aperto (2)



26 febbraio 2021

a a a

(Adnkronos) - “Ringrazio la cittadinanza per la risposta a questa iniziativa e i comuni per la fiducia che ci hanno dimostrato con le loro domande – è il commento del presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli -. Sono particolarmente felice che l'impianto del Foro Italico venga utilizzato dalle associazioni e dalle società sportive per i propri tesserati. Abbiamo coperto un vuoto provocato dalla pandemia, che tutti noi vogliamo venga presto riempito di nuovo dallo sport nelle palestre, nelle piscine, nei circoli”.

Alla Grand Stand Arena Sport e Salute SpA ha attrezzato un vero e proprio circuito con varie postazioni, utilizzabili dagli sportivi più esperti ai bambini, dalle persone con difficoltà motorie ai principianti. E' il modello base del progetto Sport nei parchi. L'area, dotata di attrezzature innovative con scheda video e tutorial, è di 800 metri quadri, può ospitare fino ad 80 persone, delle quali 30 possono utilizzare contemporaneamente gli attrezzi, nel pieno rispetto delle misure anti-Covid. La struttura è aperta, sette giorni su sette, dalle ore 8 alle 21. L'accesso è gratuito e aperto a tutti.

■ RABBIA REPRESSA



"Mattarella fa onore a Napolitano". Travaglio rischia grosso? Sul "Fatto" pesanti accuse al capo dello Stato

■ VOLANO STRACCI



"Mi sorprendono i neofascisti". Vauro ribolle di odio contro la Meloni: "Pronto a ripetere tutto in tribunale"

■ QUANDO NE USCIREMO?

"Così ci fregano tutto l'anno". Senaldi svela il "giochino" col Covid inventato da Conte e confermato da Draghi

■ RICHIUDONO TUTTO

"Tanto valeva rimanesse Conte". Feltri, ecco come ci prendono in giro: la prova che con Draghi non è cambiato nulla

In evidenza



SPORT

Foro Italico, 8mila ingressi nella palestra a cielo aperto: numeri da record

La Grand Stand Arena al Foro Italico dall'11 dicembre 2020 al 22 febbraio ha fatto registrare numeri eccezionali: poco più di 8mil accessi, di cui oltre 5 mila sono giovani tra i 15 e i 24 anni. Ingresso gratuito e rispetto delle norme anti-Covid



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

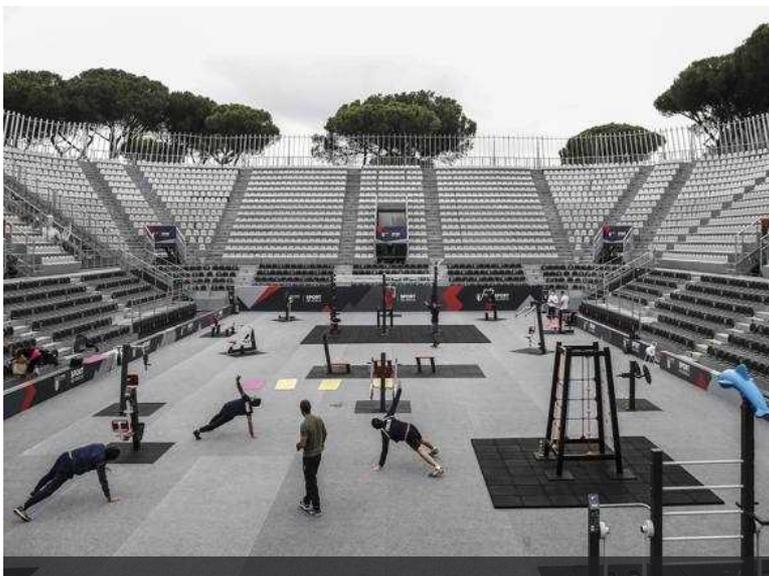
Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

[ISCRIVITI](#)

I PIÙ VISTI

Corriere della Sera

Mi piace Piace a 2,9 mln persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.



In un anno nero per le palestre di Roma, girando nella zona dello stadio Olimpico si

possono incontrare tanti sportivi in tenuta da fitness. Entrano ed escono dalla Grand Stand Arena, la struttura mobile solitamente montata soltanto in occasione degli Internazionali di tennis. Dopo la conclusione del torneo che nel 2020 si è giocato a settembre, però, l'arena è diventata una palestra, ma a cielo aperto. E ha fatto registrare numeri da record: dall'inaugurazione all'11 dicembre al 22 febbraio, data dell'ultima rilevazione, sono stati 8.044 gli accessi totali, con 5.416 giovani tra i 15 e i 24 anni che si allenano sfruttando in particolare la fascia 12-18. Dato, questo, che testimonia la forte presenza anche delle società sportive che utilizzano la struttura per tenere in forma i propri tesserati. Alla Grand Stand Arena è stato lanciato il progetto pilota del programma «Sport nei parchi», previsto dall'accordo firmato da Sport e Salute e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) per dotare alcune aree comunali di attrezzature per l'attività sportiva.

Avviso, quello per Sport nei parchi, che ha registrato 1681 richieste: «Ringrazio la cittadinanza per la risposta a questa iniziativa e i comuni per la fiducia che ci hanno dimostrato con le loro domande – ha spiegato il presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli - Sono particolarmente felice che l'impianto del Foro Italico venga utilizzato dalle associazioni e dalle società sportive per i propri tesserati. Abbiamo coperto un vuoto provocato dalla pandemia, che tutti noi vogliamo venga presto riempito di nuovo dallo sport nelle palestre, nelle piscine, nei circoli». L'attività si svolge nel rispetto delle normative anti-Covid: soltanto 30 persone, sulle 80 che l'impianto (da 800 mq) può ospitare, possono utilizzare contemporaneamente gli attrezzi, tutti dotati di scheda video e tutorial. La Grand Stand Arena è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 21, e l'ingresso è gratuito.

26 febbraio 2021 | 18:38
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[LEGGI I CONTRIBUTI](#) 

[SCRIVI](#)

[ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT](#)

[I PIÙ LETTI](#)

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA S.p.a.
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)
[Compara offerte ADSL](#) | [Compara offerte Luce e Gas](#)



Il primario

«Riapriamo le palestre, sono luoghi di cura»

«Riapriamo subito palestre e piscine, è possibile farlo in sicurezza». Ne è certo il professor Francesco Landi, primario di riabilitazione geriatrica al policlinico Gemelli di Roma, fra i massimi esperti di Covid, fin dal 9 marzo 2020 impegnato nel reparto contagiati, e poi anche nel day hospital per la riabilitazione e lo studio dei guariti. Landi spiega: «Non sono negazionista, conosco bene il Covid e la sua gravità, ma dico che la pratica sportiva è essenziale per la salute e si può svolgerla senza rischi e con le dovute accortezze. Piscine e palestre non sono un luogo di divertimento, ma di cura, e come tali vanno trattate. La gente deve poter andare a "curarsi"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Il primario

«Riapriamo le palestre sono luoghi di cura»

«Riapriamo subito palestre e piscine»: è l'appello lanciato da Francesco Landi primario del policlinico Gemelli di Roma, fra i massimi esperti di covid e impegnato dal marzo del 2020 nel reparto contagiati. «Conosco bene il covid e le sue conseguenze, ma dico anche si può consentire la pratica sportiva con le dovute cautele, perché lo sport è un bene primario per la salute, e non divertimento».

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



IL PRIMARIO LANDI

«Riapriamo subito palestre e piscine Per la salute sono beni primari»

● **ROMA.** «Riapriamo subito palestre e piscine, è possibile farlo in sicurezza»: ne è certo il prof. Francesco Landi, primario di riabilitazione geriatrica al policlinico Gemelli di Roma, fra i massimi esperti di Covid, fin dal 9 marzo 2020 impegnato nel reparto contagiati, e poi anche del day hospital per la riabilitazione e lo studio dei guariti.

Landi, che è anche componente del cda di **Sport e salute**, spiega: «Non sono un negazionista, conosco bene il Covid e la sua gravità, ma dico che la pratica sportiva è essenziale per la salute e si può svolgerla senza rischi e con le dovute accortezze. Piscine e palestre non sono un luogo di divertimento, ma di cura, e come tali vanno trattate. Non si può tenere tutto chiuso, la gente deve poter andare a curarsi, sapendo che può farlo senza rischi».

Landi si chiede «perché non applicare alle palestre alcune delle regole previste per i ristoranti? Ad esempio la concessione di parchi, ville, giardini e altri luoghi pubblici per spostare all'aperto alcune attività». E aggiunge: «si può consentire lo sport, senza uso degli spogliatoi e gestendo le presenze con le prenotazioni digitali». Per Landi c'è poi un'altra questione non secondaria: «palestre e piscine si erano attrezzate per rispettare tutte le regole, come si fa ad esempio al ristorante all'ora di pranzo. E allora perché poi sono state chiuse lo stesso? Delle attività sportive sembra che ci si occupi solo per deciderne la chiusura, invece di cercare vie alternative. Ma la chiusura è negazione di uno stile di vita corretto, con pieno pregiudizio per la salute. La paura del virus ci ha bloccati, ci tiene inchiodati alle poltrone, invece bisogna ripartire. A Roma - annuncia Landi - il 7 marzo ci sarà "Roma riparti, riparti Roma", una corsa promossa dalla Fidal alle terme di Caracalla. Atleti con le mascherine, si partirà a gruppi, distanziati, dopo l'arrivo tutti a casa. In piena sicurezza. Siam concentrati sul coronavirus, e dimentichiamo gli altri tipi di prevenzione e l'esercizio fisico. Lo sport è un bene primario per la salute».



116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Il primario del Gemelli, Francesco Landi

*«Lo sport è salute e anche cura
Riaprire piscine e palestre»*

«Riapriamo subito palestre e piscine, è possibile farlo in sicurezza»: ne è certo il professor Francesco Landi, primario di riabilitazione geriatrica al policlinico Gemelli di Roma, fra i massimi esperti di Covid, fin dal 9 marzo 2020 impegnato nel reparto contagiati, e poi anche del day hospital per la riabilitazione e lo studio dei guariti. Landi, che è anche componente del cda di **Sport e salute**, spiega: «non sono un negazionista, conosco bene il Covid e la sua gravità, ma dico che la pratica sportiva è essenziale per la salute e si può svolgerla senza rischi e con le dovute accortezze. Piscine e palestre non sono un luogo di divertimento, ma di cura, e come tali vanno trattate. Non si può tenere tutto chiuso, la gente deve poter andare a “curarsi”, sapendo che può farlo senza rischi». «Delle attività sportive sembra che ci si occupi solo per deciderne la chiusura, invece di cercare vie alternative. Ma la chiusura è negazione di uno stile di vita corretto, con pregiudizio per la salute. La paura del virus, inchiodati alle poltrone, invece bisogna ripartire».

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



SPORT E SALUTE S.P.A.**BANDO DI GARA – CIG 8616980CD6**

È indetta procedura con oggetto: RA 004/21/PA - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di facchinaggio da espletarsi presso gli immobili e impianti sportivi della **Sport e Salute** S.p.A. in Roma, importo: € 750.000,00 escluso IVA ed opzioni. Ricezione offerte: ore 12:00 del 22 marzo 2021. Apertura: ore 14:30 del 23 marzo 2021. Documentazione su: <https://fornitori.sportosalute.eu> e www.sportosalute.eu. Invio alla G.U.U.E.: 18 febbraio 2021.

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO - AVV. VITO COZZOLI



I PROGRAMMI DI SOSTEGNO LANCIATI DA SPORT E SALUTE A FAVORE DI ASD E SSD. INTERVENTO DI 7,5 MILIONI

Un pieno di aiuti per associazioni e società dilettantistiche

Un piano integrato di misure di sostegno sociale e di servizio per aiutare Asd e Ssd nella delicata fase della ripartenza. È la missione di cui si fa portatrice la società **Sport e salute**. L'intervento vale complessivamente 7,5 milioni di euro, per un totale di sei distinti progetti.

«Sport di tutti inclusione», è realizzato in collaborazione con le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva. È volto a supportare le associazioni e società sportive dilettantistiche che svolgono attività di carattere sociale sul territorio attraverso progetti che utilizzano lo sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di recupero e di socializzazione, di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze. Le risorse destinate a questo progetto sono pari a € 2.000.000,00.

«Sport di tutti quartieri», mira invece a sostenere l'associazionismo sportivo di base che opera in contesti territoriali difficili. Lo scopo è favorire l'alleanza educativa tra il sistema sportivo e il sistema del terzo settore tramite appositi presidi sportivi ed educativi. Le risorse destinate al progetto sono pari a € 1.947.358,00.

Un'altra iniziativa è «Piano impianti», una misura volta al finanziamento delle Fsn, delle Dsa, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato, istituendo un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi e provvedendo al riparto delle risorse, da qualificare quali contributi pubblici. Le risorse reperite sono pari a € 1.000.000 e devono essere destinate, da un lato,

alla realizzazione di un piano di sostegno agli impianti sportivi colpiti da calamità naturali e, dall'altro, alla gestione di impianti sportivi che necessitano di supporto a causa dell'emergenza epidemiologica.

C'è poi «Piano tech digitalizzazione», un'iniziativa con cui si intende favorire la realizzazione di un piano per la digitalizzazione e informatizzazione degli organismi sportivi. Scopo primario è favorire l'interscambio omogeneo di informazioni con sistemi di raccolta dei dati. In tal modo, si potrà disporre di dati affidabili e tracciabili, mediante progetti che implementino sistemi volti a migliorare le capacità tecnologiche e di innovazione digital tech dei servizi offerti dagli organismi sportivi. Le risorse reperite sono pari a € 1.500.000.

Mezzo milione di euro è stanziato invece per «Piano formazione», un programma destinato alla realizzazione di progetti che inseriscano lo sport in percorsi di crescita e di miglioramento degli stili di vita, attraverso momenti educativi, formativi e sociali.

Infine, «Piano salute», è un'iniziativa con cui si vuole favorire la realizzazione di un piano per finanziare l'azione di promozione e monitoraggio della salute degli atleti, tramite l'utilizzo di sistemi digitali e di medicina preventiva, cosiddetta telemedicina, da parte degli organismi sportivi. Lo scopo è garantire il diritto allo sport di base a tutti, offrendo supporto alle famiglie che non possono sostenere i costi dell'attività sportiva extrascolastica. Le risorse reperite sono pari a € 500.000.

Francesca Solinas, studio legale Martinez & Novebac

© Riproduzione riservata

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



LA POLEMICA

«Troppa stizza, Travison ha male interpretato le intenzioni dei ragazzi»

SCARLINO. Gli interventi dei cittadini non siano considerati come sterile polemica ma come contributo alla crescita del territorio. Lo chiede **Antonino Vella**, ambientalista ed ex assessore, in riferimento alle ultime diatribe sorte a Scarlino fra il gruppo Break the distance e la sindaca **Francesca Travison**. «Mi è dispiaciuto leggere sulla stampa la risposta stizzita del primo cittadino – spiega Vella – che con un comunicato molto pungente ha stigmatizzato l'operato dei giovani relativo alla petizione sullo spazio per attività fisica all'aperto e all'auspicio di un accesso al bando di **Sport e Salute** riducendolo a una richiesta insensata, fuori tempo e fuori dalle vie istituzionali. L'unico errore dei ragazzi è stato quello di venire a conoscenza del bando solo a termini scaduti e che, nonostante questo, si siano sentiti in dovere di portare avanti una petizione che era già partita il 18 dicembre 2020. Peccato che si voglia dare a questa azione un connotato di schieramento partitico mentre non è altro che un'attività politica del territorio nel vero senso della parola in cui i cittadini do-

vrebbero essere sempre più chiamati e coinvolti. Purtroppo gli interventi dei residenti vengono letti o interpretati come sterile polemica nei riguardi delle istituzioni che, a parole, dicono e ne sollecitano le attenzioni e la partecipazione ma nei fatti si sentono scavalcate e si irrigidiscono di fronte a qualsiasi intervento».

Vella ricorda poi le difficoltà delle battaglie da lui portate avanti negli anni passati. «Ogni volta che segnalavo problemi di inquinamento, morie di pesci, sporcizie sulle spiagge o sulle strade si cercava di deviare l'attenzione su immaginarie mie velleità partitiche senza mai dare una risposta ai problemi sollevati. Il tempo mi ha dato ragione; oggi che ad amministrare ci sono forze che ritengo opposte alle precedenti mi rendo conto di avere le stesse risposte che ho avuto per oltre trentacinque anni - dice - Nonostante questa posizione mi riterrò sempre a disposizione degli organi pubblici che chiederanno il mio contributo per il nostro territorio, nell'ottica di lasciare a figli e nipoti un luogo in cui vivere serenamente e di cui andare fieri ovunque nel mondo». — **M.N.**



SPORT E SALUTE S.P.A.

BANDO DI GARA – CIG 8616980CD6

È indetta procedura con oggetto: RA 004/21/PA - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di facchinaggio da espletarsi presso gli immobili e impianti sportivi della Sport e Salute S.p.A. in Roma. importo: € 750.000,00 escluso IVA ed opzioni. Ricezione offerte: ore 12:00 del 22 marzo 2021. Apertura: ore 14:30 del 23 marzo 2021. Documentazione su: <https://fornitori.sportosalute.eu> e www.sportosalute.eu. Invio alla G.U.U.E.: 18 febbraio 2021.

**IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE
DELEGATO - AVV. VITO COZZOLI**



Il Comune rilancia l'iniziativa di Sport e Salute, in collaborazione con federazioni ed enti di promozione “Due bandi per sostenere l'associazionismo sportivo”

TERNI

■ Due bandi per sostenere le associazioni sportive, così duramente colpite dagli effetti della crisi causata dalla pandemia, per l'attività del tutto ferma. E' quanto annunciano gli assessori comunali allo sport, Elena Proietti, e al welfare, Cristiano Ceccotti, che spiegano come tali avvisi pubblici siano stati promossi dalla società Sport e Salute in collaborazione con le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva. Si tratta dei due bandi denominati “Sport di tutti-Quartieri” e “Sport di tutti-inclusione”. “In una fase come quella che stiamo vivendo a causa della pandemia - dicono Proietti e Ceccotti - ben conoscendo le difficoltà enormi che stanno affrontando le tante associazioni sportive del nostro territorio, riteniamo che questi due avvisi pubblici siano un'importante opportunità. Il primo (Sport di tutti/Quartieri) ha come obiettivo la creazione e il mantenimento di presidi sportivi e educativi in periferie e quartieri disagiati. Il secondo avviso (Sport di tutti-inclusione) mira a incentivare l'eccellenza dell'associazionismo sportivo di base attraverso il finanziamento di progetti rivolti a categorie vulnerabili e soggetti fragili”.

P.G.



Delega allo sport L'assessore Elena Proietti



Periferie e disagio, due bandi per lo sport

L'iniziativa di "Sport e salute" vuole sostenere le società e le associazioni dilettantistiche

ROMA

Lo sport non è per pochi ma è di tutti. Sono stati appena pubblicati i nuovi bandi per partecipare ai due progetti "Sport di tutti-Quartieri" e "Sport di tutti-inclusione", un programma di intervento sportivo e sociale che mira ad abbattere le barriere economiche di accesso allo sport. L'iniziativa, promossa da "Sport e Salute" in collaborazione con le federazioni nazionali, le discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva, ha lo scopo di sviluppare il principio del diritto allo sport per tutti, sostenendo le famiglie che a causa delle difficili condizioni economiche non possono sopportare i costi dell'attività sportiva extrascolastica sia le associazioni e società sportive che già

svolgono attività di carattere sociale sul territorio e che operano in contesti territoriali difficili.

In particolare il progetto "Quartieri" vuole promuovere e sostenere la creazione di presidi sportivi ed educativi in periferie e quartieri disagiati, realizzati e gestiti da associazioni sportive di base, che fungano da centri aggregativi aperti tutto l'anno, destinati alla comunità e a tutte le fasce di età.

Il progetto Inclusione, invece, vuole sostenere lo sport sociale e incentivare l'eccellenza dell'associazionismo sportivo di base attraverso il finanziamento di progetti rivolti a categorie vulnerabili e soggetti fragili che utilizzano lo sport e i suoi valori come strumento di inclusione sociale, promuovendo sinergie con gli attori del territorio.

vendo sinergie con gli attori del territorio.

A titolo di esempio, le associazioni e società sportive dilettantistiche che partecipano ai progetti dovranno realizzare nell'arco di un anno un programma di attività sportiva gratuita per bambini/e ragazzi/e, donne e persone over 65; centri estivi durante il periodo di chiusura delle scuole; doposcuola pomeridiani; incontri con nutrizionisti e testimonial sui corretti stili di vita, sul rispetto delle regole e sui valori positivi dello sport aperti alle famiglie e alla comunità; diffusione e promozione di una campagna sui corretti stili di vita predisposta da "Sport e Salute".

Le risorse destinate ai due progetti sfiorano complessivamente i 4 milioni di euro.

Domande al via a partire dal 15 marzo

Le associazioni e le società sportive in possesso dei requisiti previsti dai bandi promossi da "Sport e Salute" potranno presentare la candidatura dalle ore 12 del 15 marzo fino alle ore 12 del 30 giugno accedendo alla piattaforma di adesione area.sportditutti.it. Dal 30 aprile le adesioni pervenute saranno valutate mensilmente e approvate fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Riguardo al bando "Inclusione", i proponenti dovranno presentare progetti che abbiano al centro l'attività sportiva e le sue potenzialità inclusive e di recupero sociale. Come la prevenzione e la lotta alle dipendenze giovanile, il contrasto alla povertà educativa e la lotta agli stereotipi e alla violenza di genere. Per ulteriori informazioni consultare il [sito \[sitosportesalute.eu/sportditutti\]\(http://sitosportesalute.eu/sportditutti\)](http://sitosportesalute.eu/sportditutti).



Un gruppo di bambine durante l'ora di educazione fisica



116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Centro per ex calciatori Alberoni è la prima opzione

►Importante accelerazione per il progetto ►Beppe Dossena: «A giorni sarò a Venezia dopo la conferma di Gravina alla Figc ed entro fine marzo avremo le idee chiare»

**ALL'EX COLONIA INPDAP
 POTREBBE SORGERE
 UN CENTRO
 PER I CAMPIONI
 CHE OGGI SONO
 IN DIFFICOLTÀ**

LIDO

La riconferma di Gabriele Gravina alla presidente della Figc segna anche un importante passo avanti nella realizzazione del Centro Federale per ex calciatori alla colonia Inpdap degli Alberoni al Lido opportunamente riqualificata. Gravina, infatti, era uno dei più convinti fautori dell'operazione. Il Covid 19 l'ha naturalmente frenata, ma ora la novità prende nuovo vigore.

Lo testimonia l'ex calciatore azzurro Beppe Dossena, presidente della Special Team Onlus, l'associazione nata per aiu-

tare i calciatori, ma anche i campioni degli altri sport, in difficoltà dopo aver terminato la loro carriera agonistica e sportiva.

SPECIAL TEAM

Special Team Onlus sarà il motore dell'operazione con il patrocinio della Federazione Italiana Gioco Calcio.

«Entro il 10 marzo - ha spiegato ieri Dossena - dovrei essere nel nord est e a Venezia per alcuni incontri. Ci sono diverse opportunità logistiche in ballo, ma la prima opzione per noi restano Venezia e il Lido. La riconferma di Gravina per noi è un bel segnale che premia la continuità. Il presidente è sempre stato molto sensibile e generoso verso tutte le nostre iniziative e ci auguriamo che questo rapporto possa proseguire anche nel prossimo quadriennio».

Dossena non arriverà a Venezia a mani vuote.

«Con un architetto - prose-

gue il campione del Mondo di Spagna '82 - stiamo già lavorando per uno studio progettuale che metta nero su bianco, misure, cubature e tutto ciò di cui abbiamo bisogno per dare vita al Centro che intendiamo realizzare. Ho in agenda poi anche alcuni incontri per il capitolo finanziamenti necessari. In questi giorni, per esempio, sarò anche a Roma per discutere con i responsabili di "Sport e Salute", ovvero l'ente che è un po' la casaforte dello sport italiano anche in tema di risorse. Ci sono ottimi presupposti, e saranno proprio loro gli interlocutori per l'aspetto economico finanziario. Entro fine marzo - conclude - puntiamo ad avere un quadro molto più chiaro su tutti questi aspetti. Sappiamo che il virus ha aumentato le difficoltà, ma noi siamo pronti a stringere gli accordi nel dettaglio».

Lorenzo Mayer

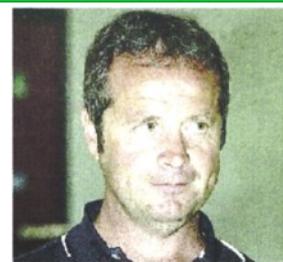
© RIPRODUZIONE RISERVATA

8922 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





EX COLONIA La struttura che apparteneva all'Inpdap come colonia estiva a cui è interessata l'associazione per gli ex campioni



PRESIDENTE Beppe Dossena

8922 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE